Anno VI. - N. 2133 — Trieste, Venerdì 11 Novembre [...] (... del mattino). — Anno VI. - N. 2133

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 225* — *Redazione: via Nuova N. 21*

... Non si restituiscono ... INSERZIONI ... e costano: Avvisi di ... Avvisi teatrali, soldi 50 ...

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Le notizie d'Africa

Come il publico vede, noi ci siamo procurati un accurato servizio telegrafico perchè i nostri lettori sieno informati prontamente dei fatti che vanno a succedere in Africa, ove, a quanto pare, è imminente lo scoppio d'un' azione dell'Italia contro gli abissini.

Riceveremo prontamente tutti i telegrammi importanti: oltre ai dispacci del *Corr. Bureau,* potremo publicare quelli dell'*Agenzia Stefani* che farà uno speciale servizio per le cose d'Africa, e inoltre avremo le notizie più importanti direttamente da Massaua.

Naturalmente trattandosi di dispacci la publicazione seguirá a seconda dell'ora in cui ci perverrano nell' edizione del mattino o in quella della sera.

Mercoledì p. e. siamo stati i primi a publicare nel *Piccolo della sera* il sunto del manifesto del generale San Marzano alla colonia di Massaua, e l'incidente toccato alla missione inglese presso il Negus.

Telegrammi del Piccolo

L'Italia in Africa. MASSAUA 10. Col suo ordine del giorno il generale di San Marzano fa noto che ha assunto il comando superiore delle truppe e la direzione degli affari della colonia. Il generale Saletta cessando dalle sue funzioni di comandante superiore, rimane, fino a nuovo ordine, a sua disposizione. Il generale di San Marzano ne encomia lo zelo spiegato nei lavori di predisposizione per l' acquartieramento delle truppe. Il colonnello Viganò è stato nominato capo di stato maggiore. Ieri il generale di San Marzano ha ricevuto i capi di servizio militare; oggi riceverà gl' impiegati civili e le notabilità indigene della colonia. (Nella edizione della sera publicheremo il testo ufficiale dell' ordine del giorno e del manifesto alle colonie. *N. d. R.*)

Il principe Federico Guglielmo. BERLINO 10. La *Norddeutsche* riceve la seguente comunicazione: Il consulto medico tenutosi ieri a San Remo non tolse le apprensioni espresse nuovamente dal dott. Mackenzie per la malattia del principe imperiale. Una decisione definitiva sull' ulteriore metodo di cura è stata rimandata a quando s' avrà il risultato dell'esame microscopico.

— BERLINO 10. Il *Messaggero dell'Impero* reca una comunicazione che concorda letteralmente con quella portata dalla *Norddeutsche* sullo stato del principe imperiale.

Lo Czar a Berlino. COPENHAGEN 10. Lo Czar non partirà per Berlino prima dei 17 corrente.

La salute di Guglielmo. BERLINO 10. L' imperatore passò una buona notte, s' alzò al meriggio e ricevette i rapporti del generale Albedyll, del Perponcher e del ministro della guerra.

Ancora il discorso Kalnoky. PIETROBURGO 10. Ritornando sul discorso Kalnoky in base al testo ufficiale, il *Journal de St. Petersbourg* constata che il ministro respinse l' idea d'impegnarsi nell' indirizzo politico accennato dal conte Andrassy e dicendo che il governo austro-ungarico non era chiamato ad esaminare se fosse più o meno costituzionale la convocazione della *Sobranje* bulgara, riconobbe implicitamente che la *Sobranje* mancava d' ogni base legale. „Noi abbiamo anche già constatato ch' essa era affetta d' una seconda macchia d'origine, cioè che era uscita dalla violenza e dall' inganno al paro della presente *Sobranje* che fu chiamata a confermare l' elezione del principe. Si vuole assolutamente chiudere gli occhi dinanzi ai misfatti d' una mano d' agitatori e voglionsi proclamare quale una manifestazione del rialzato sentimento di sè stessi che i popoli balcanici hanno raggiunto e che deve servire di potente appoggio alla politica del gabinetto di Vienna. Con tali appoggi non si va molto lungi.“

Lo scandalo parigino. PARIGI 10. Al processo Caffarel era presente oggi anche il procuratore generale della Republica. Il difensore della signora Limousin disse ch' essa si valeva dei rapporti con persone altolocate per raccomandare candidati alle decorazioni e non chiedeva che il semplice indennizzo per i passi da lei fatti. Ciò non costituisce una truffa. Il difensore chiede la completa assoluzione.

Sfuggito al patibolo. CHICAGO 10. Il Lingg, uno degli anarchici che saranno giustiziati domani, s' uccise in carcere con un colpo di rivoltella al capo. S' ignora come abbia potuto procurarsi l'arme.

Ministri francesi a consiglio. PARIGI 10. Il consiglio de' ministri s'occupò della situazione interna e degl' incidenti avvenuti ai funerali del comunardo Potier. Fissò pure le elezioni al Senato per i 5 gennaio. I consigli municipali nomineranno i loro delegati ai 4 dicembre.

Delegazione austriaca. VIENNA 10. Il Comitato al bilancio accolse senza discussione e senza modificazioni i bilanci preventivi del ministero comune delle finanze, della suprema Corte de' Conti e del reddito doganale per l' anno 1888. Il ministro Kallay giustificò il pensionamento del capo sezione. Prossima seduta domani; all' ordine del giorno sono la relazione sui Bilanci degli esteri e della marina da guerra.

Delegazione ungherese. VIENNA 10. Nel comitato all' esercito nella Delegazione ungherese il ministro della guerra parlò delle forniture per l'esercito in rapporto con l' industria ungherese e di riforme interne nell' esercito.

Notizie telegrafiche.

La Francia saluta l' Italia. ROMA 10. Si ha da Massaua che il Consolato francese ha issata la bandiera all'arrivo del piroscafo *America,* che recava a bordo il generale di San Marzano.

Le simpatie dell' Austria per l' Italia. PEST 9. In seno al Comitato della Delegazione ungherese sorse una viva discussione su di un passo della relazione sugli affari esteri, presentata dal delegato Falk. Ecco il passo combattuto: „Le nostre simpatie per l'Italia sono altrettanto profonde quanto generalmente divise.“ — Il vescovo Schlauch propose fossero eliminate le parole „generalmente divise“. A ciò si opposero i delegati Andrassy, Czernatony, Horwath, Abranyi, il Kalnoky e perfino il conte Apponyi, noto amico della Santa Sede. La proposta del vescovo italofobo fu respinta.

L'inchiesta Wilson. PARIGI 9. Si nota che la maggiorenza dei membri della Commissione d'inchiesta sulla condotta Wilson sono ostili al Ministero Rouvier. Ciò fa credere che l'inchiesta esaminerà seriamente i noti affari attribuiti al Wilson.

L'Italia al Giappone. ROMA 9. Vari alti personaggi giapponesi hanno formato una società per l'istituzione di una scuola italiana. Il conte Ito, presidente del Consiglio, è favorevolissimo alla civiltà occidentale, ed è risoluto a garantire la libertà di tutti i culti e lo sviluppo dell'istruzione.

Un veterano del primo impero. VENEZIA 10. E' morto a Savorgnano, nella tarda età di anni 98, certo Masotti, veterano del primo impero. Fece tutte le campagne di Spagna ed ebbe varie ferite. Fino all'ultimo conservò per Napoleone profonda ammirazione, entusiasmo; il vecchio e prode soldato volle essere sepolto con la medaglia di Sant' Elena, che porta l' effigie del suo sovrano.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 6.59, tram. 4.28. *Oggi:* S. Martino. — *Domani:* S. Cuniberto Termometro C.. ore 7 ant. 10.0 2 pom. 12.2, Altezza bar. 754.8.

Camera di commercio. Nella adunanza straordinaria tenutasi ieri al meriggio questa Corporazione di Borsa adottava di aderire alle modificazioni votate dal Consiglio municipale allo Statuto e regolamento per i nuovi Magazzini generali.

Pure a proposta della Deputazione di Borsa, la Camera votava un contributo di f. 1000 per una volta tanto per la illuminazione della Scuola professionale.

Infine la Presidenza prendeva nota della raccomandazione fatta dall' on. Di Demetrio che la Deputazione di Borsa voglia occuparsi quanto prima delle modalità onde abbia a seguire il lievo del portofranco perchè restino tutelati dalle conseguenze d' un troppo repentino cambiamento di condizioni gli interessi della città nostra.

I lettori possono leggere la relazione diffusa di questa seduta nel *Piccolo della sera* di ieri.

Il contratto col Lloyd. Ad un' interpellanza mossagli in seno alla Delegazione austriaca sulle trattative col Lloyd, il ministro Kalnoky rispose accentuando il desiderio del governo di condurre presto a buon fine i negoziati con la Società lloydiana. Disse dividere perfettamente l' opinione dell' interpellante che il governo austro-ungarico debba considerare il Lloyd quale potente fattore della posizione dell' Austria-Ungheria in Oriente, tanto riguardo agl' interessi commerciali, quanto dal lato politico.

Elargizioni. Il sig. Vittorio Girardelli ad onorare la memoria del genitore, ha fatto tenere al Podestà fiorini mille a favore del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri e fiorini 500 a disposizione dello stesso Podestà per essere distribuiti a vedove povere e famiglie decadute e a mezzo del Dottor Castiglioni fior. 200 alla Società degli Amici dell' Infanzia, dei quali 100 destinati a favore dell' Ospizio Marino e f. 100 a favore del Presepio.

Il sig. Bonaventura Comas ad onorare la memoria della consorte signora Giuseppina Comas nata Novak, decessa in Feroleto di Calabria Ulteriore, ha rimesso al Podestà, a mezzo del signor Francesco Tavani f. 500 di cui f. 300 alla Pia Casa dei poveri, f. 100 agli Amici dell'infanzia sezione Ospizio marino e f. 100 alla Previdenza.

— Per onorare la memoria della sorella Emilia Ventura la signora Nina Tedeschi ha erogato f. 50 alla Beneficenza israelitica e f. 50 all' Ospizio marino. Il sig. Lionello Ventura, fratello dell' estinta, nello stesso intendimento, ha elargito altri f. 100, dei quali 50 alla Beneficenza israelitica e 50 all' Ospizio marino.

Per mezzo della Redazione dell' *Indipendente* la signora Caterina Ravasini-Gidoni inviò fior. 10 alla Società degli Amici dell' Infanzia (invece di deporre una corona nel giorno dei morti sulla tomba della propria suocera), con destinazione a favore del fondo sociale.

Lastrico di legno. E' noto che quando, ultimamente, il ponte Nuovo veniva rifatto, per comodo della ferrovia di raccordamento, un tratto di lastrico nei pressi di detto ponte lo si fece di quadrelli di legno. Ora pare che nell' onor. Dr. Brunner, membro della Delegazione municipale, sia sorto il dubio che quella maniera di lastrico possa presentare degl' inconvenienti, per i quali il transito dei ruotabili ne riuscirebbe inceppato. Desiderando di veder chiarito codesto suo dubio, fece analoga mozione perchè il civico Ufficio tecnico faccia in proposito dei rilievi, affinchè si possa, al caso, chiedere alla Direzione della ferrovia Erpelle dei provedimenti.

Il grande concerto del „Pro Patria“. I preparativi per il grandioso concerto del *Pro Patria* procedono con tutta alacrità.

Com' è noto, un numero rilevante - circa un centinaio - fra signore e signorine della più eletta società triestina prenderà parte al coro, il quale eseguirà un Inno - bellissimo a quanto se ne dice - dell' egregio maestro Wieselberger, su parole del sig. Cesare Rossi. C' è fra le gentilissime rappresentanti del bel sesso che vi prendono parte, una gara attiva, una nobile emulazione. Anche ieri, nella sala della Filarmonica, ci fu una prova del suddetto Inno, che riuscì molto bene. L' effetto pare sarà imponente.

Il concerto avrà luogo o nell' ultima domenica di questo mese, o nella prima domenica di dicembre. Si prevede un esito splendido; un trionfo completo dell' amor patrio; una grande manifestazione cittadina.

Alla Suprema Corte a Vienna si tenne ierlaltro il dibattimento sui ricorsi contro la sentenza del Tribunale di Trieste, che condannava Ermenegildo Vida e assolveva Giovanni Scarpa. I ricorsi furono respinti e la sentenza confermata.

Oggi si discuterà il ricorso contro la sentenza delle Assise che condannava G. Glaser per diffamazione in danno della ditta A. Valerio.

Incanti di Borsa. Oggi alle 11 ant. verranno venduti al publico incanto, in quest'ufficio di Borsa: 25 sacchi brocche di legno per stivali, divisi in 2 lotti, e 54 sacchi pepe nero, 1 sacco pepe bianco, divisi in diversi lotti.

Lastricatura e inghiaiamento. La pietra occorrente per la manutenzione del lastrico della cittá verrà acquistata direttamente dalle cave di Trieste e Muggia, come fu fatto durante i sei anni trascorsi 1882-87. Ciò fu adottato nell'ultima seduta della Delegazione municipale.

— Nella seduta stessa fu pure adottato di affidare la somministrazione del materiale d' inghiaiamento delle strade comunali pro 1888 all' attuale fornitore Andrea Zoch, procurando di ottenere un ribasso sul relativo prezzo.

Per il Presepio. A favore del Presepio furono inviati parecchi doni alla „Società degli Amici dell'Infanzia“ dalle signore Natalia de Goldschmiedt e Sofia Geralopulo

Le letture al Circolo artistico. Nella sala geniale, nell'ambiente profumato dalla sensazione inebriante di tante belle signore, anche questo anno avremo delle letture. Leggerà Riccardo Pitteri, il poeta simpatico e gentile, *Sul riso*; leggerà Giuseppe Caprin, il forte scrittore, tanto innamorato dell'arte, e trasporterà l' uditorio *Nel mondo gotico*; leggerà Alberto Gentilli, il giovane comediografo spesso fortunato, *Sulla donna nel teatro*; leggerà infine un giovane simpatico e studioso, che per la prima volta si presenta al publico delle conferenze, e dirà: *Dell'ignoranza nell'arte.*

Noi auguriamo a tutti questi nostri amici l'applauso degli uomini e, ciò che vale molto di più, il sorriso leggiadro delle donne.

Noterelle scolastiche. Il signor Francesco Zaratin fu nominato assistente presso le civiche scuole popolari. — Il posto di maestra assistente presso la scuola stessa fu affidato alla signorina Elisa Schürer.

Per i velocipedisti. La Direzione del Veloce Club Triestino invita i soci ad una gita sociale per Muggia, partendo domenica prossima alle ore 2 1|2 pom. dalla piazza Giuseppina. - Nei locali sociali apposito foglio accoglierà le firme dei partecipanti.

Una proposta del prof. Vierthaler. In una delle ultime sedute municipali il cons. prof. Vierthaler propose di studiare se non vi fosse il caso di utilizzare i cascami dei bruti che vengono cremati nel cimitero a tal uopo destinato. Per poter condurre a buon porto gli studi su tale questione, si chiederà al Magistrato di Vienna la copia degli apparati termo-chimici necessari ad un simile studio.

Attenti, cassieri! Da Lubiana si annuncia che da qualche tempo trovansi in circolazione in quella piazza parecchie note di banca da cento fiorini, dalle quali sono state tagliate delle striscie sottili, allo scopo di confezionare poi da questi ritagli una nuova nota di banca da mettersi in circolazione per una nota da 100 fiorini.

L' inganno accade precisamente così. il falsificatore taglia dapprima una striscia piccolissima da una banconota; da una seconda nota poi taglia allo stesso posto una striscia alquanto più larga, incolla su questa striscia la prima, e così via via procede fino ad ottenere una nota di banca completa.

E' da osservarsi che la Banca Austro-ungarica detrae 10 fiorini da ciascuna di queste note da 100 fiorini alle quali è tagliata la striscia con intenzione di truffa.

A chi ha dunque la fortuna di maneggiare pezzi da 100 fiorini, (suoi o non suoi fa lo stesso) è da raccomandarsi l' attenzione più scrupolosa, non essendo punto punto improbabile che di simili note ne siano state introdotte anche a Trieste.

Stipendio academico per costruttori navali. E' da conferirsi uno stipendio della fondazione Zinzendorf d' annui fior. 250 per il corso degli studi nella sezione di costruzione navale presso l'i. r. Academia di commercio e nautica in Trieste; lo stipendio verrà conferito di preferenza a triestini e sotto certe modalità potrà continuare per un biennio durante gli studi pratici nell' ammontare di fior. 350, poi per un anno ancora per gli studi all' estero nell' ammontare di fiorini 1200.

Il concorso resta aperto a tutto novembre; le istanze sono da presentarsi al Magistrato civico.

Collisione tra due navigli. Nella notte dal 7 all' 8 corr. a circa 10 miglia in libeccio di Salvore, avvenne una collisione, fra i navigli *Giovanni Battista,* capitano Cacace, da qui diretto per Malta, e *Nellie* capitano Capezzo, da qui per Cagliari. Il *Nellie* avendo riportato lievi danni, poggiò a Pirano, e potrà proseguire il suo viaggio; mentre il *Giovanni Battista,* avendo rotto l' albero di trinchetto, l' alberetto di maestra, bompresso, perduto vele e subito altri danni, venne rimorchiato qui dal piroscafo inglese *L' Isle Adam,* in viaggio da Venezia pel nostro porto. Il *Giovanni Battista* dovrà scaricare per eseguire le necessarie riparazioni.

Per Agnese Camice. Un anonimo „per alcune frustate bene applicate“ ci manda a favore della povera vecchia Camice f. 2; una signora f. 1, il sig. *Carlo* f. 1. Assieme ai precedenti abbiamo ricevuto f. 8. Ieri consegnammo alla Camice f. 6; teniamo adunque a sua disposizione altri f. 2.

A proposito: la Camice desidera che ci facciamo interpreti della sua gratitudine verso i generosi benefattori. Ecco fatto.

Politeama Rossetti. Teatro pieno, ieri a sera: non un posto vuoto nelle gallerie, nei palchetti e nelle poltroncine, tutto occupato, molte belle signore.

Lo spettacolo ha incontrato pienamente. Applausi in gran numero al baritono Bachetta, al tenore Del Papa, alla signora Conti-Foroni ed al basso Sillich.

Sabato prima rappresentazione dell'opera *Ernani.*

— Rileviamo con piacere che avendo il sig. dott. d'Osmo fatto una operazione alle tonsille al baritono sig. Felici, questo potrà nuovamente dedicarsi alla propria carriera artistica.

Teatro Filodrammatico. *L'étincelle,* la bella produzione di Pailleron, dal dialogo fine, scorrevole, limpido come una giornata di sole primaverile, fresco, vivace, improntato ad una grazia soave, è una di quelle produzioni che si odono sempre con molto piacere, ed anche iersera non mancò di destare il più vivo interessamento.

L'esecuzione è stata buona nel complesso, seppure un qualche momento ha lasciato un po' a desiderare, e se il sig. Roger avesse cercato di essere più naturale, se la signora Duvergé fosse stata meno fredda, e la sig.a Laborie, come di solito, non avesse parlato rivolta al publico, l' assieme ne avrebbe guadagnato di molto.

Veniva quindi: *Les trois chapeaux,* di Hennequin, una produzione che da quanto noi ci possiamo ricordare non venne presentata su i nostri teatri. — Questo lavoro, basato tutto su equivoci ed intrighi, è di quelli che non reggono alla critica. Una *pochade* non improntata ad una certa modernità, che deve contare certo qualche anno di vita. Ci sono delle belle trovate, delle scene comicissime, manca però di quel certo spirito che deve essere una delle doti principali di questi lavori. L'esecuzione fu buona, abbastanza affiatata, tale da farsi applaudire. Il sig. Génot (*Eugene Sylvestre*) non poteva fare meglio e provocò una continua ilarità. Ad ogni atto ci furono degli applausi.

Anfiteatro Fenice. Causa una improvisa indisposizione sopravvenuta al sig. comm. Girardo, la rappresentazione ch' era indetta per iersera venne rimandata a sabato sera alle ore 7 1|2, in cui fra gli altri numeri del programma verrà eseguito un nuovo esperimento ripetuto ben 147 volte al teatro Eden di Parigi, che il cartello appella: *La donna impalpabile.*

Percosse. Tra il signor Enrico Saraval ed il sig. Cesare Lenghi, redattore per la parte commerciale dell'*Osservatore Triestino,* c' è una rivalità di vecchia data, causa questioni di carattere privato.

Pare che qualche nuova causa abbia di questi giorni inasprito quella rivalità, giacchè il sig. Saraval mostrò di essere estremamente irritato contro il suo avversario.

Ieri alle 2 pom. il sig. Saraval attese il sig. Lenghi nell' atrio della casa dov' è sito l' ufficio dell' *Osservatore,* in via Stadion, ed allorchè questi scese, lo assalì e lo percosse replicatamente col bastone.

Sopraggiunta una guardia, il signor Saraval venne arrestato, condotto alla Direzione di Polizia e da lì tradotto in prigione.

Quanto al signor Lenghi, egli riparò sanguinante nell' abitazione del Dottor Janovitz e questo medico gli prestò quelle cure che si presentavano necessarie.

Sembra però che le lesioni riportate dal signor Lenghi non siano di molta gravità.

Distrazione da monelli. Due monelli di circa 15 anni passavano ieri per il Corso con un carretto a mano, sul quale c' erano due sacchi ed una cassetta. Uno dei due spingeva il carretto, l' altro... si faceva spingere; poichè vi si era adagiato sopra il carico. Quest' ultimo non pensava ad altro che alla voluttà di farsi *scarrozzare.* L' altro

... dolce metà ... fortuna ... afferrarla per il collo, ... marito e moglie questa volta si

col naso all'aria ing... re la sua robust... stato ci stava un disinvolto, di 10 anni circa, distratto anche lui, perchè occupato a rimirarsi nei vetri di un negozio. Accadde quindi da tutto questo cumulo di distrazioni, che il carretto investì il piccolo vanitoso e lo rovesciò; ma per fortuna qualche passante fu sollecito a fermare il non pesante treno e tutto il male si ridusse ad un po' di paura.

A porte chiuse. Il villico Michele Valencich di Giovanni, giovanotto di 24 anni, da Zavorie in quel di Volosca, incontrò il giorno 20 settembre p. p. fuori del suo villaggio, sulla strada, la diciassettenne Margherita Hervatin e volle indurla a secondare le sue voglie, usando della violenza. Alle grida della ragazza sopraggiunse qualcuno ed il Valencich dovette desistere dal suo disonesto proposito.

Denunciato, venne tratto dinanzi al Tribunale sotto accusa del crimine di publica violenza, mediante estorsione.

Il relativo dibattimento si tenne ieri a porte chiuse.

Dai motivi della sentenza apprendemmo che l' accusato negò d' avere usato violenza per ottenere il suo intento, ma che venne smentito dalle testimonianze; percui dichiarato colpevole, fu condannato a 2 mesi di carcere.

Ubriachi caduti. L' altra notte il cocchiere Lorenzo Juri, d'anni 50, da Cividale, abitante al N. 75 di via Media, camminando per la via, ubriaco parecchio, cadde a terra riportando varie contusioni al capo ed alle mani.

La stessa sorte, sotto identiche circostanze, toccò al litografo Antonio Pilissa, d'anni 62, da Genova, mentre transitava la via Madonnina.

Riportò anch'egli una ferita al capo, e scambio di passare la notte come di regola, nella propria abitazione - in via Rigutti N. 4 - dovette, come l' altro, passarla all'ospedale civico.

Libertà passeggera. Dal cortile dell'i. r. Casa di detenzione in via Tigor, ieri, nel pomeriggio, durante la ora di ricreazione, evasero due individui colà rinchiusi: certo Antonio K., d'anni 25, facchino, e Giovanni B., di anni 20, pittore.

La loro libertà però fu di breve durata, giacchè ieri a sera stessa furono ritrovati e ricondotti nuovamente al loro ovile.

Pistore infedele. Il giovanetto Luigi C., addetto quale garzone nella pistoria del signor Obersnu, ieri dopo aver portato il pane in una famiglia, come soleva ogni giorno, incassò colà l'importo di f. 2.62, e non si fece più vedere dal suo padrone.

Questi, naturalmente, anche s'è buono come il *pane*, ieri sarà stato furioso come una pan... tera, e avrà protestato che non è un Pan...talone, facendo così un pan...demonio.

Lavorando. Domenico Degrassi, d'anni 63, triestino, lavorando ieri a bordo del piroscafo del Lloyd *Iole*, si ferì tre dita della mano sinistra — non però in modo grave. Venne medicato all'ospedale.

Res furtiva. In via S. Vito venne arrestato alle 9 ore d'iersera certo Corrado Michele, facchino, triestino, di anni 47, perchè trovato in possesso di effetti di furtiva provenienza.

Due fratelli e una moglie. Ieri, poco prima del mezzogiorno, il giornaliero Giuseppe Svara, d' anni 52, da Trieste, si trovava presso la Direzione di Polizia dinanzi al giudice di pace, assieme al proprio fratello.

Colà, armato di una piccola forca, si diede ad inveire contro l' avversario, ch'era il fratello stesso. Le guardie, in seguito ad ordine del commissario, dovettero condurre il violento agli arresti. Giunto che fu in via S. Nicolò, lo Svara s'imbattè con la propria moglie che teneva un canestro sul capo.

interpose... un fanale cui lo Svara onorò di un affettuoso amplesso. Poi, accortosi dell'errore, domandò *pardon* al fanale scusandosi col dir non lo conosco. Riuscì poscia ad afferrare la moglie, contro la quale non si sa che cosa covasse, e ci si dovettero interporre le guardie, che fecero una grande fatica per dividere i due coniugi. L'eccedente si diede allora ad inveire contro gli agenti di polizia; e questi dovettero ricondurlo di bel nuovo alla Polizia, da dove, fatto salire in vettura, fu quindi recato agli arresti di via Tigor.

Non rubò al marito. Veniamo pregati di publicare che la Ernestina Z. — quella di cui si trattava nell'articoletto di ieri intitolato *Ammogliatevi* — non rubò niente al marito; che essa se ne andò dal tetto coniugale, assieme ai tre figliuoletti, perchè non poteva più reggere col marito, portando seco soltanto alcuni suoi vestiti e vestitini dei bimbi.

Se la sbrighino un po' fra loro.

Furto alla Stazione Zoologica. Iermattina alle nove e mezzo uno sconosciuto mariuolo penetrava dalla finestra in una stanza terrena della i. r. Stazione Zoologica, sita a St. Andrea, e rubò parecchi effetti di vestiario, per un valore di 30-40 fiorini. Chi ne risente il danno è il sig. ispettore, dott. Ed. Graeffe.

Vendita abusiva di semoventi sequestrati. Ad Antonio Macovich, d' anni 48, villico, da Rubbia, presso Comen, un creditore, certo Giuseppe Millich, sequestrava due vacche, a coprimento di un credito di f. 150. Il Macovich non tenne conto dell' atto di oppignoramento, vendette le vacche e consumò i denari ricavati.

A mente del § 1 della Legge 25 maggio 1883, questo fatto costituisce un delitto e perciò il Macovich venne tratto ieri dinanzi al Tribunale. Egli cercò di cavarsela, dicendo che non sapeva di far male.

Venne condannato ad 8 giorni d' arresto.

Figlio malvagio. Aveva bevuto, bevuto assai. Era tornato al mattino alla propria casa, sita in via del Rivo N. 182, si dava a commettere ogni sorta di eccessi e maltrattava con vie di fatto la propria madre, la vecchia Maria.

Le guardie, chiamate sopra luogo, arrestarono quel violento, e ci volle fatica non poca, dappoichè egli opponeva un'accanita resistenza e metteva le mani addosso ai rappresentanti dell' autorità.

Eccedente. Michele Vouk, facchino, d' anni 39, da Unterwald, l' altra notte, ubriaco, commetteva gravi eccessi in Androna del Moro, e con un coltello minacciava i passanti.

Due guardie lo arrestarono e lo condussero agli arresti.

Una giacca da donna del valore di due fiorini venne rubata ieri dalla mostra del negozio di manifatture del signor Enrico S., in via della Barriera vecchia. — Ladro ignoto.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con baccalà s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Risotto s. 10, Polenta con brodetto s. 10, Polenta con ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Razioni vendute ieri: 1482.

Ogni giorno una. Si sono regalate due magnifiche mele granate a Ninetto per compensarlo della sua buona condotta.

— Andiamo - gli dice la mamma - tu devi dar prova di buon cuore, regalane una al tuo fratellino.

— Hai ragione - risponde Ninetto - vado subito.

E corre dal fratellino con le due mele granate in mano - dicendogli:

— Piglia quella che vuoi... ma non prendere la più grossa.

ARTURO ARNOULD 170

Principessa Belladonna

Del resto i suoi compagni non sembravano più allegri di lui. I due ufficiali fumavano discorrendo di certi disegni di riforme militari; ed il conte, rannicchiato in un angolo del calesse, stava zitto morsicchiando il sigaro spento fra le labra.

A vederli, nessuno avrebbe pensato che andassero a nozze, che lo sposo andava incontro alla sua fidanzata, che questa fidanzata era la più bella creatura che un uomo potesse ideare per farne la sua compagna.

La strada parve lunga a tutti, edinfatti, i cavalli allentati dalla neve, impiegarono più d' un' ora e mezzo a superar la distanza tra la città di Tours ed il villaggio di Azay-le Bois.

Il castello era all' altra estremità del villaggio, che si dovette traversare.

Là tutto era chiuso, tutto sembrava addormentato. Non un lume, non un contadino sulla porta. Appena qua e là, l' abbaiare di qualche cane dava segno di vita.

— Siamo giunti? domandò ad un tratto il conte di Malvoix, che a quelle voci si scosse dalla sua meditazione.

— Arriviamo, conte, rispose il dottore. Guardate, ecco il castello.

Allora Gontrando si affacciò allo sportello, e vide a poca distanza una massa scura che si staccava dal fondo di neve che copriva il suolo, ed era appena rischiarata da alcuni punti luminosi.

Il cigolare d' un cancello che girava sui cardini, annunciò che entravano nel castello.

(Continua).

TEATRI.

Politeama Rossetti. Riposo.

Teatro Filodrammatico. (Ore 7 3/4) Compagnia francese Meynadier. „L'amour qu'on' c'est qu' ca?" operetta in un atto. - „La corde sensible", comedia in un atto" - „Le deux timides" comedia in 1 atto.

Anfiteatro Fenice. Compagnia d'illusionisti Watry Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 10, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 274.75. Ungherese 4 0/0 98.30.

Franceforte 10. Borsa serale. Credit 221.50, Staatsbahn 177.50. Lombarde 66 7/8. Rend. arg. 66.30. Animata.

Parigi 10. Boulevard. 80.77, 96.70, 491, 80.56. Migliore.

Borsa del 10 Ottobre. Nel dopopranzo i corsi delle Borse estere e di quella viennese ci rammentarono le infauste giornate del febraio. Conosciutasi per tempo l'apertura Parigi 81.40 e 97.80 capitò poi un 97.10 e poi 80.65 la francese e 96.90 l'Italiana. Contemporaneamente dispacci privati da Vienna riferivano correr colà voce che la Banca dell' impero germanico aveva deciso di non accordare ulteriori sovvenzioni su fondi russi. Si conosce 276 1/2 e 98.60, 85,60, poi Credit sino 275 3/4. Chiusa fiacca 275.60. 85.65, 80.90, 98.55 confermandosi la notizia suddetta, alla quale si attacca una grande importanza. - Da Parigi chiusa fiacca 80.87 e 96.85. — Qui 95 1/8-3/8.

Listino. Napoleoni 9.94— a 9.95 — Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.52 a 12.54 Lire turche 11.24 a 11.26. Londra 125.50 a 125.80 Francia 49.50 a 49.70. Italia 49.05 a 49.25 Banconote italiane 49.15 a 49.30 Banconote germaniche 61.50 a 61.65. — Rendita austriaca in carta 80.95 a 81.15. Rendita ungherese in oro 4%, 98.90 a 99.15 detta in carta 5%, 85.85 a 86.15, Credit 278.— a 279.— Greco 5 0/0 fr. 355 a 358. Rendita italiana 95 5/8 a 95 7/8

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Work Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Errata-corrige. Nell'avviso della Calzoleria Corso 27 inserito ieri, leggasi „Calzoleria alla Scarpa d'oro" non Scala d'oro

Ricercasi mobili, lane, vestiti, armi e libri usati. Negozio manifatture, Beccherie 11, dietro Portizza (486)

Si ricercano per la calzoleria Wilhelm due ragazze per parecchio. (456)

Trovano pronto e continuo lavoro lavoratrici sarte da donna ed una macchinista. Indirizzo al „Piccolo" (427)

Signorina tedesca impartisce lezioni a fanciulli, verso modico prezzo. Offerte sub M. R. all'amminist. (419)

D'affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero, una con due letti, con costo, via Valdirivo N. 13 terzo piano. (360)

Si raccomanda ai signori negozianti in Watterproof e vestiti da signora avendo già lavoro per altri negozi. Cillo Antonietta, via Carintia 5. Prezzi mitissimi. (458)

Bellissima stanza ammobiliata-costo. Indirizzo „Piccolo" (452)

Via Bachi 11 per 24 novembre camera, camerino cucina, f. 135. (455)

Da vendere utensili da negozio. Indirizzo al Piccolo (418)

Da vendere un pianino Hölling-Spanghenberger, istrumento quasi nuovo, prezzo conveniente. Indirizzo al „Piccolo" (483)

Vendonsi prontamente 2 coperte imbottite ed una lampada da pendere. Indirizzo al „Piccolo" (425)

Pelliccia in ottimo stato vendesi. Indirizzo „Piccolo" (402)

Filtri per aqua, presso Enrico Pegan, Palazzo Lloyd. (448)

Grande deposito macchine da cucire, da Natale Ruziczka, Via Canal grande N. 2. (460)

Deposito Organetti svizzeri, da fior. 1.60 a f. 1.70 da Natale Ruziczka. (460)

Deposito canna di gomma, diverse grossezze, da Natale Ruziczka. (460)

Grande deposito apparati elettrici, da Natale Ruziczka. (460)

Grande deposito telefoni, fili, tasti, pile, da Natale Ruziczka (460)

Lavoratorio di riparazione macchine da cucire, da Natale Ruziczka. (460)

Lavoratorio di apparati elettrici e riparazioni, da Natale Ruziczka. (460)

Nuovo apparato per chiudere le porte, da Natale Ruziczka (460)

Grande deposito giuocatoli con musica, suste elettriche ed a vapore, da Natale Ruziczka, Via Canal grande N. 2. (460)

Pianoforte buono vendesi. Via San Lazzaro 1, IV. (458)

Adelaide! T'amerò viemaggiormente purchè sollecita. Ferruccio. (457)

Vicolo Officina. Trovai biglietto, risponderò. (461)

Trieste. Ricare. Rinsegnamoci una volta. (459)

Esclusivamente per signorine istruzione speciale di danza Venerdì Martedì, 5-7. Giulio Morterra, Chiozza 5. (454)

Avvertimento. Oggi lezione per adulti, ore 8. Morterra. Chiozza 5. (454)

Dimenticarvi giammai, bramo al fine parlarvi, dimostratemi stima, accennandomi, direttamente, luogo. Luigi. (0372)

Emilia Cavalieri
nata VENTURA

dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi alle 2 antim.

Il desolato marito **Zaccaria**, a nome pure degli infrascritti congiunti ne dà il triste annunzio.

I funerali seguiranno Venerdì 11 corr., alle ore 10 ant. partendo il convoglio dalla via delle Poste N. 12.

Trieste, 9 Novembre 1887.

Alberto, Cesare, Filippo, Irene, Riccardo, figli.
Lionello Ventura, fratello — Nina Tedeschi, sorella.
Isac Cavalieri, assente. Angelo Cavalieri, Elia Cavalieri, Guglielmo Cavalieri, Samuele Tedeschi, Eva Cavalieri, assente, Provvidenza ved. Rossi, Allegrina Cavalieri, cognati.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dall'invio di corone mortuarie.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Il dentista F. Dollereder

perfezionato all'Università di Lipsia consulta dalle 9 alle 1 e dalle 2 alle 5 pom. Piazza della Borsa N. 3, II piano. (4254)

STOFFE DI BRÜNN

per un elegante Vestito
d' autunno o d' inverno
in tagli di metri 3.10 di lunghezza ognuno bastante per un completo vestito da uomo in
PURA LANA
fina fior. 4.80
finissima fior. 7.75
soprafina fior. 10.50

Palmerston e Boy per abiti d'inverno, al metro da f. 2.50 a f. 5. Loden da f. 2.50 a f. 3.20. **Panno da signore** al metro da f. 1.25 a f. 2.50 spedisce a chiunque verso **rivalsa postale il deposito di fabriche di panno**

SIEGEL-IMHOF - Brünn
Ferdinandgasse N. 56.

Dichiarazione. Le stoffe della sopradetta firma si distinguono per solidità ed eleganza. Inoltre la solidità della firma e la notevole capacità nell' effettuazione di commissioni offre garanzia che non verrà spedita che la uguale al campione scelto. Il deposito suaccennato spedisce campioni dietro richiesta **gratis e franco.**

In rate — In rate
Vestiti per fiorini 12
si possono avere nella Sartoria
Via Farneto N. 10, I. p.
Vestiti vengono confezionati su misura con stoffa a scelta da **f. 18** in poi in **pagamenti rateali**

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell' uomo.
pagati dall'istituzione della Società
● f. 51,608,261.41, ●
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
C A R L O H E R M E T.
Ufficio in Via Nuova N. 11, p. 1. (856)

Vino genuino Refosco

del distretto di Parenzo, proprietà di Giovanni Jurkovich, a soldi 36 al litro
Vino bianco a soldi 32 al litro

Nell'Osteria
Andemo de Giacomo
Via Geppa

Specchi a 3 lastre

Colossale variazione
in questa novità

Specchi a 3 lastre con cornice di legno da f. 3.50, più grandi f. 4.50. Con cornice di legno e dipinti ad aquarelli, da f. 7.50. Con cornice di bronzo, peluche, ecc. da f. 12 a f. 25.

Specchi per toilette, lastre molate, con dipinti, in diverse forme da f. 6, 7, 8.

Specialità Specchi a mano, lastre molate a f. 1.20.

solamente
da
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa Num. 3

Specchi a 3 lastre

Stufe a regolatore, d'ogni sistema, Focolai economici e utensili da cucina
PRESSO
CARL GREINITZ NEFFEN
in Ferramenta e metalli
31 CORSO 31

Arrivati
i più nuovi modelli
in
COLLETTI E POLSI DI GOMMA

Soltanto la qualità — Soltanto la qualità

Soltanto prima qualità — Soltanto prima qualità

C O L L E T T I „**Seymour**" a soldi 25.
C O L L E T T I „**Non Pareil**" a soldi 25
C O L L E T T I „**Milamour**" a soldi 25
C O L L E T T I „**Milanais**" a soldi 25

Ripiegati

C O L L E T T I „**Saxonia**„ a soldi 40
C O L L E T T I „**Marinera**" a soldi 40
C O L L E T T I „**Achille**" a soldi 40.

POLSI

P O L S I „**Mignonette**" a soldi 45
P O L S I „**Fillets**" a soldi 52.
P O L S I „**Excelsior**" a soldi 60.
P O L S I „**Elegante**" a soldi 60.

C O L L E T T I per **Militari** a soldi 11, 12, 15.
C O L L E T T I per **Clericali** a soldi 45.
PETTI DI CAMICIA „**Plastron**" a soldi 60 e 80.

AL
NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Piazza della Borsa 602, Trieste.